



Al Ministro dell'Istruzione e del Merito

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, che, nell’apportare alcune modifiche al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, dispone, tra l’altro, che il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, gli articoli 4 e 14, che prevedono che l’organo di indirizzo politico definisca annualmente obiettivi, priorità, piani, programmi da attuare ed emani le conseguenti direttive generali per l’attività amministrativa e per la gestione;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni” e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l’articolo 15, comma 2, lettera a), in base al quale l’organo di indirizzo politico-amministrativo emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167, recante il “Regolamento concernente l’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell’istruzione”;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) presentato alla Commissione europea il 30 aprile 2021 e approvato il 13 luglio 2021;



Al Ministro dell'Istruzione e del Merito

- VISTO l'atto di indirizzo del Ministro dell'istruzione adottato il 15 settembre 2021, con il quale sono state individuate le priorità politiche per il 2022 e per l'avvio della programmazione per il triennio 2022-2024;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 250 del 25 ottobre 2022, con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 269 del 17 novembre 2022, con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione e del merito;
- VISTO il Documento di Economia e Finanza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 6 aprile 2022 e i relativi allegati;
- VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante l'approvazione del “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”;
- CONSIDERATO che occorre definire le priorità politiche sulla cui base prende avvio il processo di pianificazione strategica del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025;
- SENTITI i titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa del Ministero dell'istruzione e del merito;

DECRETA

Articolo 1

È adottato l'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2023, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi per i controlli di legge.

Il Ministro
Prof. Giuseppe Valditara